



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Roma

(vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/10.166.1/2021

All Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

All Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Società Cropani Wind Energy S.r.l.
cropaniwindenergysrl@cert.studiopirola.com

Oggetto: **[ID_VIP: 8040] CROPANI, CERVA, SERSALE (CZ):** Progetto di un impianto eolico denominato "Cropani", composto da n. 14 aerogeneratori da 6 MW ciascuno, per una potenza complessiva pari a 84 MW, ricadente nei Comuni di Cropani, Cerva, Sersale e opere connesse nei Comuni di Belcastro, Andali e Botricello (CZ).

Procedura ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

Proponente: Cropani Wind Energy S.r.l.

Richiesta integrazioni

E. p. o

All Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Catanzaro e Crotona
sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'ambiente
Settore n. 4 - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

In riferimento al progetto in epigrafe, alla luce di quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, si rileva quanto segue.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

A

Considerato che la Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. SS-PNRR n. 4787 del 20/10/2022 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona, al Servizio II della Direzione Generale ABAP e al Servizio III della Direzione Generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata sul sito del MASE e fornire le proprie valutazioni in merito;

La Soprintendenza ABAP per le province di Catanzaro e Crotona, attraverso le vie brevi, ha segnalato alcune carenze negli elaborati presentati, evidenziando in particolare la necessità che sia prodotta idonea attestazione dei vincoli tutori e/o inibitori, in particolare quelli riferiti agli usi civici, nonché condurre approfondimenti sulle opere funzionali alla realizzazione dell'impianto, in particolare le piazzole per l'assemblaggio degli aerogeneratori e i muri di contenimento delle medesime.

Considerato quanto sopra rappresentato, il Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione generale, formulando il proprio contributo istruttorio con nota prot. SS-PNRR_ UO2 n. 268 del 10/01/2023, ha comunicato quanto segue:

Per quanto riguarda la documentazione archeologica prodotta in fase prodromica, si evidenzia che essa non è redatta in conformità alle *"Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, nel prosieguo 'Linee guida', che, come chiarito dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la Circolare n. 29 del 19/05/2022, sono applicate *«alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso»* e, quindi, anche alla presente.

Tra le criticità rilevate nella Relazione archeologica presentata (elaborato IT-VesCro-Gem-ENV-ARC-TR-00-ev.0), si sottolinea in particolare la bassa risoluzione delle tavole e di altre immagini in essa contenute, nonché una valutazione sottostimata del rischio archeologico, definito generalmente di grado "basso", ma incongruente rispetto ai risultati delle indagini di superficie, in quanto erroneamente correlato con una spesso scarsa visibilità del suolo "a causa della presenza di una coltre vegetativa coprente" (p. 111).

Si ritiene, pertanto, necessario che il Proponente provveda innanzitutto con la massima sollecitudine a produrre e trasmettere la documentazione prevista dal comma 1 dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, in conformità a quanto dettagliatamente elencato al punto 4 e nella tabella 3 dell'allegato 1 delle citate Linee guida, utilizzando l'applicativo disponibile sul sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia (http://www.ic_archeo.beniculturali.it/) e tenendo in considerazione le ulteriori indicazioni concernenti, in particolare, la valutazione del potenziale e del rischio archeologico, contenute nell'Allegato 1 della circolare DG-ABAP n. 53 del 22/12/2022.

Preso atto di quanto sopra ed esaminati gli elaborati presentati dal proponente, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale, si chiede di produrre la documentazione integrativa richiesta, avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d'ordine degli elaborati come di seguito indicato:



1. Certificato degli usi civici per le particelle catastali interessate dalla realizzazione dell'impianto, incluse quelle attraversate dalle opere di connessione.
2. Adeguata rappresentazione, tramite sezioni in scala 1:50 e fotoinserimenti, di ognuna delle piazzole e delle strutture perimetrali di contenimento delle medesime.
3. Nel quadro della Relazione paesaggistica: descrizione esaustiva, completa di rappresentazione cartografica a scala adeguata, dei beni culturali e paesaggistici tutelati ai sensi del Dlgs 42/04 (beni architettonici, beni archeologici e beni paesaggistici), dei beni tutelati ai sensi del vigente Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico e dai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai diversi livelli, oggetto di interferenza diretta con le opere previste per la realizzazione dell'impianto, inclusi gli interventi relativi alla viabilità (da adeguare o di nuova realizzazione), alle piazzole e alle opere di connessione (cavidotto e sottostazione elettrica). I beni tutelati devono essere opportunamente evidenziati e indicati con apposita numerazione e denominazione.
4. Per ogni interferenza diretta rilevata tra gli interventi di progetto e il sistema dei beni culturali e paesaggistici occorre che vengano opportunamente illustrate, in maniera descrittiva e attraverso rappresentazione grafiche e fotoinserimenti, le soluzioni progettuali e le possibili misure di mitigazione ai fini del corretto inserimento nel paesaggio.
5. Nella "Carta della visibilità a 10 Km e componenti del paesaggio" occorre riportare in maniera completa il sistema dei beni architettonici, archeologici e paesaggistici tutelati ai sensi del Dlgs 42/04; i beni tutelati ai sensi del QTRP (beni paesaggistici regionali e beni identitari) e i beni tutelati dagli strumenti urbanistici e territoriali ai diversi livelli (comunale e provinciale), completi di numerazione, denominazione e distanza dalle opere previste, avendo cura di evidenziare all'interno del medesimo elaborato grafico, da quali beni sono visibili aerogeneratori.
6. Occorre integrare i punti di ripresa utilizzati per le fotosimulazioni con nuovi punti relativi a tutti i beni culturali e paesaggistici, alle aree di interesse naturalistico, al territorio costiero compreso nei Comuni di Sellia Marina, Cropani e Botricello, alla strada statale 180 che dalla frazione marina conduce al centro collinare di Cropani, alla strada provinciale Cropani-Soveria, nonché ai principali luoghi di fruizione, inclusa la rete ecologica provinciale, nel raggio dei 10 Km dall'impianto e anche prossimi agli aerogeneratori.
7. Reportage fotografico dell'area interessata dalla realizzazione della SSE e i relativi fotoinserimenti.
8. L'esame delle aree non idonee ("*Carta delle aree non idonee FER – impianto*" e "*Carta delle aree non idonee FER – opere di connessione*") con la perimetrazione degli ambiti definiti dalla DGR Regione Calabria n. 55 del 30/06/2006, deve essere integrata con l'analisi delle "aree di interesse agrario". Inoltre la "*Carta delle aree non idonee FER – impianto*" dovrà essere integrata con la fascia di rispetto della "Riserva regionale Valli Cupe".



10. Ai fini della valutazione di coerenza dell'intervento proposto con la Visione strategica del QTRP occorre integrare l'analisi svolta con la valutazione di coerenza in relazione ai Programmi strategici e alle azioni strategiche pertinenti e in particolare al Programma "Calabria un paesaggio parco da valorizzare" con le relative azioni strategiche e all'azione "Valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e dei centri storici" prevista nel quadro del Programma strategico "Territori sostenibili".
11. elaborazione del documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico aggiornato agli standard previsti nell'art. 4 "Fase prodromica" dell'Allegato 1 del DPCM 14-02-2022 e secondo le specifiche richieste dal Servizio II della DG ABAP.

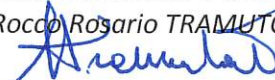
Il Funzionario del Servizio V
Arch. Daniele Vadalà



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP (*)
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



(*) Giusta delega prot. SS-PNRR 36085 del 06/10/2022